TALEA TAX LEGAL ADVISORY

Circolari per la clientela

Area Legale

Genitori separati ai tempi del Covid-19

TALEA Tax Legal Advisory

Avvocati e Commercialisti Associati
Via Larga, 15 - 20122 Milano
Tel. +39 02 584001 - info@talea.eu - www.talea.eu
C.Fiscale e P. IVA 05499580966

NUMERO 2020.006 **17APRILE 2020**

PREMESSA

Il DPCM 22 marzo 2020 ha dettato ulteriori misure urgenti per il contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale.

Tra le misure di maggior rilievo per le relazioni familiari vi è il divieto per tutte le persone di trasferirsi e spostarsi, con mezzi pubblici i privati, dal luogo in cui attualmente si trovano, salvo per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute.

Si tratta di misure che comportano un sacrificio di tutti i cittadini ed anche delle persone minori di età che sono in vigore sino al 13 aprile, ma che presumibilmente saranno prorogate.

L'attuale situazione di emergenza impedendo la libera circolazione sul territorio nazionale delle persone pone problemi per la frequentazione tra figli e genitori non conviventi.

DISCIPLINA NORMATIVA

La disciplina normativa prevede che "il figlio minore ha diritto di mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con ciascuno dei genitori, di ricevere cura, educazione, istruzione e assistenza morale da entrambi…" e che "entrambi i genitori hanno la responsabilità genitoriale" che permane con l'affido condiviso, in esito alla separazione/divorzio/cessazione convivenza.

Il diritto alla salute e il diritto alle relazioni familiari sono diritti fondamentali, riconosciuti dalla Costituzione e dalla Carta Europea dei Diritti Umani, con pari rango, che devono essere bilanciati ponendo al centro di tale equilibrio il migliore interesse delle persone minori di età.

IL DOVEROSO BILANCIAMENTO DEI DIRITTI

Lo stato di emergenza conclamato nel nostro Paese legittima provvedimenti restrittivi delle libertà individuali, purché limitati nel tempo e proporzionati.

E questo sta accadendo in Italia: vi è una pandemia, la diffusione del contagio è una minaccia per la vita della Nazione, il contagio avviene anche attraverso la vicinanza di persone asintomatiche.

La responsabilità dei genitori deve tener conto anche di tali elementi e ciascuno responsabilmente è chiamato a considerare quanto e in che misura la frequentazione può essere dannosa per sé e per gli altri componenti del nucleo familiare (nonni, parenti).

E' stato chiarito con una Circolare Ministeriale che non è concessa l'ora del passeggio coi bambini, ma solo la possibilità di portare con sé il figlio quando il genitore, purché ciò avvenga in prossimità dell'abitazione.

CONSIGLI E SUGGERIMENTI

Gli avvocati che si occupano della materia di famiglia hanno il dovere di assistere le persone aiutandole a superare le difficoltà facendo prioritariamente appello al buon senso e alla ragionevolezza e tenendo presenti i diritti fondamentali di tutti, ma soprattutto dei figli minori.

Nell'impossibilità di proseguire gli incontri fisici tra genitore non convivente dovranno essere attuate modalità di contatto anche con maggiore frequenza, attraverso videochiamate e contatti via skype o altri mezzi telematici.

Caso per caso si dovrà valutare se gli spostamenti possono ritenersi leciti in quanto motivati da "specifiche ragioni" a norma dell'art. 1, co. 2 lett. a) DL 25 marzo 2020, n. 19, indicando nel modulo di autodichiarazione il provvedimento (provvedimento presidenziale provvisorio; sentenza; omologa consensuale; decreto o accordo negoziato) nel quale sono indicate le modalità di frequentazione.

Nel sito del Governo tra le FAQ pubblicate si legge che sono consentiti "gli spostamenti per raggiungere i figli minorenni presso l'altro genitore o comunque presso l'affidatario oppure per condurli presso di sé (…) secondo le modalità previste dal giudice nei provvedimenti di separazione o divorzio": il genitore deve munirsi di autocertificazione, dove verrà motivata la ragione dello spostamento, sia quando è con il figlio sia quando rientra presso il proprio domicilio, nel più recente modello di autocertificazione (il quarto) tra le motivazioni dello spostamento è previsto "obblighi di affidamento di minori".

Va però detto che alcuni giudici si sono già pronunciati affermando che il diritto-dovere dei genitori e dei figli di incontrarsi nell'attuale momento emergenziale è recessivo rispetto alle limitazioni alla circolazione delle persone (Corte Appello Lecce 30 marzo 2020) ed hanno ritenuto possibile la sospensione degli incontri fino a quando non sarà superata l'attuale emergenza epidemiologica (Tribunale Bari 27 marzo 2020 e il Tribunale di Napoli 27 marzo 2020).